

Spettacolo al buio 2022

18 - 26 marzo 2022

# EUROPA



*Europa è una ragazza, in viaggio in auto con il padre alla guida. Ad un certo punto l'auto sorpassa una rotonda ed esce di strada, volando giù da un dirupo. Dopo l'impatto, Europa è intrappolata nell'auto, ferita, con l'airbag scoppiatole in faccia, non riesce a muoversi. Cosa succede nella mente di una persona durante un incidente? Si riesce solamente a pensare e a immaginare un mondo alternativo surreale. Europa, così, inizia un dialogo con le varie componenti della sua mente, per cercare di capire cosa sia appena successo: viene rivissuta molte volte la caduta dell'auto e l'impatto al suolo (quante volte, infatti, vediamo Europa cadere dai tavoli o dalle scale?), muovendosi prima a ritroso per poi ritornare al punto di partenza, guidata dai suoi sensi: vista, udito e le due facce del suo inconscio. A volte si è dolci, ma spesso si litiga: tutti noi in situazioni di emergenza litighiamo con la nostra mente. Questa esperienza scatena un ricordo parallelo: un trauma che da anni era sepolto nella mente di Europa. Durante l'infanzia, le era sfuggito di mano un palloncino, incastrandosi su un albero. Suo padre, ora in auto a fianco a lei, all'ora aveva cercato di recuperare il palloncino con una scala, ma era caduto facendosi male. Di colpo le due situazioni sono uguali: entrambi stesi a terra, entrambi incapaci di muoversi. Il terrore dell'impotenza fa riaffiorare i sensi di colpa, dimenticandosi che però, questa volta, la colpa non è sua.*

Questi pensieri che tormentano Europa vengono messi in scena dai quattro personaggi che la accompagnano durante lo spettacolo, attraverso parti suonate, parti disegnate e movimenti. Abbiamo cercato di sperimentare nuovi modi di vedere il teatro non del tutto lineari e a noi sconosciuti, collaborando insieme agli attori in una regia collettiva. Le musiche, totalmente inedite, scritte e composte ad hoc per lo spettacolo, contribuiscono a creare l'atmosfera e hanno dettato le leggi delle scene. Proprio come i quattro personaggi avvolgono Europa, lo spazio scenico è pensato per avvolgere la rappresentazione dal pubblico, che siede tutto intorno alla scena. I disegni, spesso confusi, insieme alla batteria, che più che musiche produce dei suoni, cercano di simulare i meccanismi mentali che si attivano durante un'esperienza come quella di Europa. I costumi ricordano il periodo autunnale, proprio come le foglie che cadevano sulla fronte di Europa mentre era sdraiata accanto a suo padre.

L'obiettivo di questo spettacolo è quello di coinvolgere il pubblico nelle sensazioni che prova Europa e lasciarsi guidare. La rappresentazione non deve essere necessariamente capita nella sua interezza, ma deve creare dubbi, dialoghi interiori e stupore.

**Durata: 45 minuti senza intervallo**



[aftalina.it/spettacolo-al-buio/](http://aftalina.it/spettacolo-al-buio/)

con

**Erica Argioli** – Europa

**Jacopo Croce** – Inconscio

**Chiara Gellato/Isabella Sacchetto** – Inconscio

**Susanna Sanseverino** – Vista (disegni)

**Matteo Chenna** – Udito (batteria)

regia collettiva

un'idea di **Erica Argioli**

testo **Matteo Chenna**

scenografie **Lorenzo Pancaldi**

musiche e fonica **Valerio Pancaldi**

luci **Riccardo Rota**

grafica **Susanna Sanseverino, Fabrizio Lombardi**